## iltirreno.gelocal.it

## Dalla cenere possono rinascere boschi

4-6 minuti



Parte la raccolta online di fondi per piantare alberi in un'area del Monte Pisano devastata dal grande incendio del 2018

CALCI. Domani parte la campagna di raccolta fondi online per il ripristino della superficie boschiva di un'area del Monte Pisano. Fondazione AlberItalia in collaborazione con la Comunità del Bosco Monte Pisano, ha lanciato il progetto "Un bosco dalla cenere", tramite il quale raccogliere i 15.000 euro necessari alla realizzazione del rimboschimento e all'organizzazione di attività di

1 di 4

sensibilizzazione e coinvolgimento per le comunità locali e la cittadinanza tutta.

«Alla fine di settembre 2018 – si legge in una nota – un vasto incendio ha distrutto oltre 1.200 ettari di bosco, nella zona del Monte Pisano, coinvolgendo un'area urbana diffusa definita da Pisa, Lucca e dalla conurbazione versiliese. L'incendio ha avuto un forte impatto mediatico a livello nazionale ed effetti durissimi per le popolazioni. Al di là dei numeri, all'interno della superficie andata a fuoco, ci sono le storie di chi quei territori li vive ogni giorno, li abita, ci lavora; comunità che hanno visto modificarsi il paesaggio su cui si poggiavano la loro economia e cultura. Storie che si sommano a tante altre con un unico denominatore, l'effetto del cambiamento climatico. Infatti, nonostante l'origine dolosa del rogo, sono state le condizioni climatiche favorevoli a trasformare questo incendio in uno di quelli che ad oggi vengono definiti mega fires, eventi un tempo impensabili in Italia ma che abbiamo iniziato a conoscere molto bene durante le nostre estati».

Il progetto "Un bosco dalla cenere" ha l'obiettivo di ripristinare la copertura di una delle aree percorse dall'incendio del 2018, tramite la piantagione di specie arboree e arbustive autoctone che, grazie alla progettazione dell'impianto e alla natura stessa delle specie utilizzate, riducono il rischio di propagazione di futuri incendi, creando un bosco più resiliente verso i possibili effetti della crisi climatica. Il tutto lavorando a stretto contatto con le comunità locali tramite attività di sensibilizzazione e di comunicazione volte a coinvolgerle nella rinascita del loro bosco. L'area di ripristino del soprassuolo percorso dall'incendio del 2018, denominata Belvedere – Santa Caterina, è di proprietà della Comunità del Bosco del Monte Pisano Onlus (Cbmp). Per una visione

2 di 4 15/12/2021, 16:23

omogenea e organica dell'area di intervento verrà coinvolta nel progetto di ripristino anche una particella adiacente appartenente ad un associato della Cbmmp. Per portare a termine il progetto sono necessari 15.000 euro per i quali Alberltalia, in collaborazione con la Comunità del Bosco Monte Pisano Onlus, ha deciso di percorrere la strada del crowdfunding: una modalità di raccolta fondi online pensata per il coinvolgimento dei diretti interessati, in questo caso le popolazioni locali e tutti i cittadini sensibili al tema, nel finanziamento del progetto. A partire da domani sarà quindi possibile collegarsi alla piattaforma Produzioni dal Basso e fare una donazione per il progetto "Un bosco dalla cenere" ottenendo, a seconda dell'importo versato, diverse ricompense e la possibilità di aggiungere il proprio nome, o quello della propria azienda o associazione, a quelli di coloro che hanno contribuito alla rinascita del Monte Pisano.

Il progetto "Un bosco dalla cenere" è stato selezionato da Banca Etica all'interno del Bando Impatto+ dedicato ai progetti di attivismo civico e cittadinanza attiva finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e alla lotta al cambiamento climatico. Grazie a questo riconoscimento, al raggiungimento del 75 per cento dell'obiettivo, sarà Banca Etica, con il suo fondo dedicato, a coprire il restante 25 per cento per finanziare il progetto. «C'è bisogno dell'aiuto di tutti e tutte per raggiungere l'obiettivo – conclude la nota – e anche una piccola donazione può fare la differenza per cancellare l'impronta dell'incendio».

Info per donare sulla pagina web di AlberItalia (www.alberitalia.it) e della Comunità del Bosco Monte Pisano (https://www.comunitadelboscomontepisano.it/).

## © RIPRODUZIONE RISERVATA

3 di 4

4 di 4